



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 09/04/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2015, n. 474

Iniziativa di incentivazione all'esodo degli operatori della formazione professionale - DGR 2492/13 riapertura termini.

L'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, riferisce quanto segue:

Con L.R. del 06/07/2011 n.14, la Regione Puglia ha inteso incentivare l'esodo volontario degli operatori della formazione professionale al fine di agevolare la qualificazione del sistema formativo pugliese e supportare l'ammodernamento degli organismi di formazione del territorio anche attraverso il ricambio generazionale e l'utilizzo di risorse umane con nuovi livelli tecnico professionali, istituendo a tal proposito sul bilancio autonomo regionale apposito capitolo di spesa denominato "Spese per incentivo al pensionamento di vecchiaia ai dipendenti degli enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Puglia".

La Giunta Regionale con le deliberazioni n 2830 del 12/12/2011 n.2514 del 27/11/2012 e n.2492 del 17/12/2013 ha dato attuazione a quanto stabilito dalla Legge Regionale definendo condizioni e limiti per l'accesso all'incentivazione. Con riferimento alla Deliberazione n.2492/13, il Servizio Formazione professionale, in seguito alle restrizioni imposte dal Patto di Stabilità interno, pur avendo effettuato la valutazione di ricevibilità delle domande pervenute alla data del 31/01/2014 di cui allegato 1 del presente provvedimento, non ha potuto determinare le risultanze istruttorie, atteso che alle risorse umane esodande non avrebbe potuto corrispondere l'incentivo economico spettante. Pertanto, permanendo le finalità in premessa, al fine di dare piena attuazione alla DGR 2492/13, è opportuno riproporre il dispositivo ivi definito come sotto riportato, riaprendo i termini di presentazione delle domande anche ad altri operatori interessati, specificando altresì che gli operatori che abbiano già presentato domanda alla data del 31/01/2014, se ancora interessati, devono aggiornare l'istanza di candidatura preventivamente proposta compilando l'allegato B1. In ogni caso detto aggiornamento non potrà avere ad oggetto, e per l'effetto incidere, i requisiti minimi per la fruizione dell'incentivo economico (es: mesi mancanti al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento, età dei richiedenti, etc..) in ragione del fatto che la mancanza del requisito anzidetto - alla data di adozione della DGR n. 2492/13 avrebbe comportato l'esclusione dal beneficio.

Si dà atto altresì che, al fine di non pregiudicare gli interessi di coloro che hanno presentato domanda di incentivo all'esodo alla data del 31/01/2014, il Servizio competente procederà alla redazione di due diverse graduatorie: una tesa a dare contezza delle risultanze istruttorie del I invito (ovvero delle domande proposte alla data del 31/01/2014) che avrà priorità nell'assegnazione delle risorse in parola; l'altra tesa a evadere le istanze proposte in esito alla riapertura dei termini disposta con il presente atto. E' fatta salva la possibilità per coloro i quali abbiano presentato istanza di candidatura in esito al I invito

di riproporre la stessa in esito al II, compilando l'allegato B2, fermo restando che il ricorrere di detta circostanza comporterà - ad ogni effetto - la valutazione della domanda in esito al II invito.

A tal proposito si ribadisce quanto sopra specificato. Non potendo l'aggiornamento incidere sui requisiti minimi per la fruizione dell'incentivo economico (es: mesi mancanti al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento, età dei richiedenti, etc..), coloro che, in ordine al I invito della DGR n. 2492/2013, non avevano i requisiti minimi ivi previsti dovranno presentare nuovamente la domanda in esito al II invito compilando l'allegato B2.

1) la Regione Puglia incentiva l'esodo degli operatori della formazione professionale, dipendenti di enti accreditati, che abbiano prestato servizio nel settore negli ultimi venti anni, che maturino, secondo la normativa vigente, i requisiti per il diritto alla pensione di vecchiaia o anticipata entro i 7 anni successivi alla data di pubblicazione del presente provvedimento e che non abbiano già maturato i requisiti per il diritto alla pensione anticipata;

2) la Regione Puglia riconosce al personale di cui al punto 1 che ne faccia domanda, a titolo di incentivazione, una somma aggiuntiva al trattamento di fine rapporto pari ad una indennità lorda mensile di € 1.230,00 per ciascuna delle mensilità mancanti al raggiungimento dei requisiti in base alla normativa vigente per la pensione di vecchiaia o pensione anticipata fino ad un massimo di 84 mensilità;

L'erogazione del predetto incentivo è comunque consentita fino a copertura delle somme previste dalla Legge 14 art. 23 del 06.07.2011 e iscritte al capitolo n. 961090 del bilancio regionale esercizio 2013, pari ad € 1.100.000,00;

3) I lavoratori che usufruiranno degli incentivi all'esodo non potranno stipulare successivamente contratti di qualsiasi tipo con l'ente datore e/o con i soggetti attuatori accreditati per la gestione di attività formative.

4) I beneficiari dell'esodo potranno, successivamente all'erogazione dell'incentivo e nel corso del settennio, optare per la pensione anticipata così come disciplinata dalla normativa vigente senza incorrere nella rimodulazione del contributo prevista dal punto successivo, qualora abbiano espressamente indicato detta opzione nell'istanza di candidatura.

5) Qualora dovessero verificarsi le circostanze di cui ai punti 3 e 4, a seguito di controlli effettuati dall'amministrazione regionale, si procederà al recupero dell'importo riferito alle mensilità percepite dal beneficiario durante l'attività lavorativa subentrata, nonché al recupero delle mensilità successive alla data di maturazione della pensione anticipata non segnalata in fase di candidatura.

6) La Regione Puglia corrisponderà le indennità direttamente ai lavoratori beneficiari. Gli enti di appartenenza trasmetteranno, unitamente alle domande di partecipazione dei singoli operatori, le informazioni richieste ai fine dell'iniziativa esposta utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente atto parte integrante e sostanziale dello stesso, al Servizio Formazione Professionale all'indirizzo pec: [servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it), entro e non oltre il 31 Marzo 2015. Detta documentazione dovrà essere trasmessa in formato PDF e in formato EXL.

7) Le istanze presentate saranno valutate secondo i criteri indicati nell'Allegato "E" dal quale si evince che saranno considerati prioritari i seguenti requisiti:

- a) numero di anni mancanti all'acquisizione del diritto al pensionamento di vecchiaia/anticipata;
- b) maggiore età anagrafica.

8) Le indennità saranno corrisposte in un'unica soluzione ai lavoratori beneficiari entro 30 giorni dalla

data di comunicazione al Servizio Formazione Professionale dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro.

9) In fase di presentazione delle istanze, l'ente di appartenenza datore di lavoro deve presentare gli elenchi dei lavoratori interessati, secondo i modelli "C" e "D" allegati al presente provvedimento

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E S.M.I.**

La copertura finanziaria dell'iniziativa di cui al presente atto è garantita dalle risorse, pari ad euro 1.100.000,00 di cui alla L.R. n.14 del 06/07/2011 art.23 e iscritte al capitolo n. 961090 del bilancio regionale esercizio 2013 già impegnante con A.D. n.1376/13

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrato, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ottemperanza della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. a), d) ed f).

**LA GIUNTA**

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

di approvare la relazione dell'Assessore proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto, di:

- di riaprire i termini dell'iniziativa di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata, volta ad incentivare l'esodo degli operatori della formazione professionale;

- di approvare gli Allegati n.1, A, B, B.1,B.2, C, D, E, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di disporre che le domande degli interessati e le informazioni richieste da fornire attraverso la modulistica allegata, parte integrante del presente provvedimento, dovranno pervenire al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia entro e non oltre il 31.03.2015;

- di dare atto che la Regione Puglia, sulla base delle istanze pervenute, secondo le modalità ed i termini stabiliti nel presente atto e a seguito dell'istruttoria di competenza del Servizio Formazione Professionale, corrisponderà in un'unica soluzione le indennità spettanti direttamente ai lavoratori beneficiari;

- di dare atto la copertura finanziaria dell'iniziativa di cui al presente atto è garantita dalle risorse, pari ad euro 1.100.000,00 di cui alla L.R. n.14 del 06/07/2011 art.23 e iscritte al capitolo n. 961090 del bilancio regionale esercizio 2013 già impegnata con atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n.1376/13;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

